

REPUBBLICA ITALIANA



*L'Assessore per la Salute
della Regione Siciliana*

Prot. n. 38854

Palermo, 10 settembre 2020

**A tutti i legali rappresentanti
delle Aziende e degli Enti del S.S.R.
LORO SEDI**

e, per conoscenza

**Ai Signori Procuratori della Repubblica
presso i Tribunali di**

AGRIGENTO

BARCELLONA P.G.

CALTAGIRONE

CALTANISSETTA

CATANIA

ENNA

GELA

MARSALA

MESSINA

PATTI

RAGUSA

SCIACCA

SIRACUSA

TERMINI IMERESE

Oggetto: Disposizioni in occasione delle elezioni amministrative. Atto di indirizzo.

1.- Come è noto alle SS.LL., i prossimi 4 e 5 ottobre si terranno le elezioni per il rinnovo delle Amministrazioni di numerosi Comuni dell'Isola, in occasione delle quali peraltro potrà verificarsi che siano presenti nelle liste elettorali dipendenti del Servizio Sanitario Regionale e delle strutture private convenzionate.

Poiché non sfugge a nessuno la necessità di tenere del tutto estraneo alla contesa elettorale il sistema sanità, pubblico e convenzionato, nella sua accezione più ampia, quale

complesso di funzioni e attività di servizi assistenziali universali, ritengo prudenzialmente necessario impartire la direttiva per la quale tutte le procedure concorsuali - già avviate o comunque *in itinere* e fatta esclusione dell'implementazione degli organici carenti e delle attività connesse all'emergenza pandemica - anche finalizzate all'attribuzione della direzione di Unità Operative Complesse, vengano sospese fino alla conclusione della competizione elettorale.

Analoga disposizione varrà per l'avvio *ex novo* di procedure concorsuali aventi le medesime caratteristiche sopra indicate, che potrà essere disposto solo successivamente alla conclusione della medesima competizione elettorale.

2.- A parte quanto sopra, mi corre l'obbligo di invitare ciascuna Direzione Aziendale a trasmettere un preciso codice di comportamento per lo svolgimento della campagna elettorale all'interno delle strutture, secondo le linee guida che qui si riportano:

1) non si darà luogo ad alcuna inaugurazione di reparto nel corso della campagna elettorale, con riferimento a strutture sanitarie la cui sede si trova in un comune interessato dal rinnovo dell'amministrazione comunale;

2) le attività sanitarie non potranno (né dovranno) essere turbate da iniziative di carattere propagandistico, ivi compresa la organizzazione di riunioni ed incontri;

3) non si darà luogo ad alcun nuovo rapporto di lavoro (fatti salvi i rinnovi di quelli in scadenza, le procedure di stabilizzazione già avviate e le implementazioni di organico carente, anche al fine di garantire le attività sanitarie connesse alla emergenza Covid-19) e si dovrà monitorare ogni eventuale mandato di pagamento, secondo le linee guida impartite dall'ANAC in materia di prevenzione della corruzione nel settore sanitario;

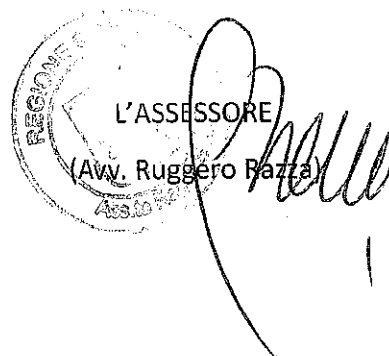
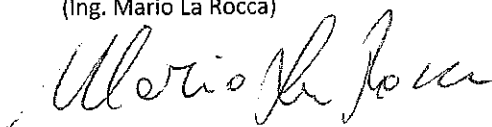
4) è fatto assoluto divieto di diffondere tra personale e pazienti materiale propagandistico con qualsiasi mezzo;

5) si invitino tutti i candidati, sia dipendenti del S.S.R. che delle strutture private convenzionate, laddove lo ritengano, a richiedere un periodo di aspettativa e/o di usufruire dei giorni di permesso per la durata della campagna elettorale, nella misura prevista dalla normativa vigente applicabile in materia di aspettative e permessi.

Confido in una puntuale osservanza delle predette disposizioni.

Il Dirigente Generale del D.P.S.

(Ing. Mario La Rocca)



L'ASSESSORE
(Aw. Ruggiero Rizza)